

PRESIDENTE. Questa interrogazione è esaurita.

Essendo passati i quaranta minuti assegnati alle interrogazioni, procederemo nell'ordine del giorno.

Lettura di due proposte di legge.

PRESIDENTE. Gli uffici hanno ammesso alla lettura due proposte di legge d'iniziativa parlamentare. Prego l'onorevole segretario di darne lettura.

CERIANA-MAYNERI, segretario, legge:

Proposta di legge dei deputati Lucifero e Giunti per la costituzione in Comune autonomo della frazione di Carfizzi (Provincia di Cantuzaro).

« Art. 1. La frazione di Carfizzi è separata dal Comune di San Nicola dell'Alto, ed è costituita in Comune autonomo. »

« Art. 2. Il Governo del Re è autorizzato a provvedere per la esecuzione della presente legge. »

Proposta di legge del deputato De Amicis per il distacco della frazione di Cansano dal Comune di Campo di Giove (Provincia di Aquila), e costituzione della frazione medesima in Comune autonomo.

« Art. 1. Cansano, frazione del Comune di Campo di Giove (Aquila), è costituita in Comune autonomo. »

« Art. 2. Il Governo del Re è autorizzato a provvedere per la esecuzione della presente legge. »

PRESIDENTE. Si stabilirà poi il giorno dello svolgimento di queste due proposte di legge.

Svolgimento di una proposta di legge.

PRESIDENTE. Ora l'ordine del giorno reca lo svolgimento di una proposta di legge dei deputati Weil-Weiss e Dell'Acqua per l'aggregazione dei Comuni di San Giorgio in Legnano, di Canegrate e San Vittore Olona al mandamento di Busto Arsizio. (*Vedi tornata 30 aprile 1903*).

L'onorevole Weil-Weiss ha facoltà di parlare per svolgere la sua proposta di legge.

WEIL-WEISS. Onorevoli colleghi, Richiamo la vostra attenzione sulla proposta di legge che, assieme all'onorevole collega Dell'Acqua, ho avuto l'onore di presentare, e che è diretta a distaccare, agli effetti giudiziari, i Comuni di San Giorgio in Legnano, Canegrate e S. Vittore Olona dal mandamento di Saronno, per aggregarli al mandamento di Busto Arsizio.

Questo provvedimento, per il quale hanno replicatamente fatto voti i relativi Consigli comunali ed a cui si è dichiarato favorevole il

Consiglio provinciale di Milano, è giustificato dalle seguenti circostanze di fatto:

Questi Comuni, che nel passato avevano carattere puramente agricolo, hanno dato vita in questi ultimi anni anche a molte industrie, per le quali si è venuta formando una attivissima corrente di affari fra essi e Busto Arsizio, che è sede di Tribunale, e tra essi e Legnano, da cui distano pochissimi chilometri, e che a sua volta, è unito a Busto Arsizio da quel rapidissimo, facile ed economico mezzo di comunicazione che è la ferrovia elettrica Milano-Gallarate-Varese.

All'opposto i detti tre comuni di S. Giorgio in Legnano, Canegrate e San Vittore Olona distano da Saronno rispettivamente chilometri 14, 12 e 10, la quale distanza è accresciuta dalla quasi assoluta mancanza di mezzi di comunicazione, il che importa perdita di tempo, maggiore spesa e dannosa lentezza nell'amministrazione della giustizia.

Questa proposta di legge ha appunto lo scopo di correggere siffatti inconvenienti ed è perciò vivamente reclamata dalle popolazioni interessate.

Confido che la Camera vorrà approvarla, favorendo così popolazioni che meritano tutto il suo interessamento in quanto che sono notoriamente antesignane di progresso e civiltà.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dell'interno ha facoltà di parlare.

GIOLITTI, ministro dell'interno. Riservandomi di esaminare il merito della proposta, non dissento che essa sia presa in considerazione.

PRESIDENTE. Allora domando alla Camera se intende che sia presa in considerazione la proposta di legge d'iniziativa degli onorevoli Weill-Weiss e Dell'Acqua.

(È presa in considerazione).

Seguito della discussione del disegno di legge relativo alla Cassa di previdenza e di pensioni per i segretari ed altri impiegati comunali.

PRESIDENTE. Ora l'ordine del giorno reca: Votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge...

GHIGI, relatore. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

GHIGI, relatore. A nome della Commissione incaricata dell'esame del disegno di legge per la istituzione di una cassa di previdenza e di pensioni per i segretari ed altri impiegati comunali, debbo comunicare alla Camera che nella stampa del disegno di legge stesso è incorsa una inesattezza; che consiste in questo, cioè che all'articolo 38 sono stati inavvertitamente omissi gli ultimi due alinea. Ad ogni modo sta che la Commissione ha proposto, il Governo ha ac-